

Diritto delle Relazioni Industriali

Rivista trimestrale già diretta da
MARCO BIAGI

In questo numero

RICERCHE
*Il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale:
un primo bilancio*

RICERCHE
*Contrattazione collettiva e partecipazione:
la prospettiva del lavoro pubblico e delle imprese partecipate*

GIURISPRUDENZA ITALIANA
Pluralismo sanitario e sistemi contrattuali
La "terza prova" del reddito di cittadinanza
Scopo sociale della direttiva 2001/23/CE, appalto e trasferimento di azienda
Licenziamento, disabilità psichica e tutela antidiscriminatoria
Furto di lieve entità: irrilevanza del danno e lesione del vincolo fiduciario
Questioni in tema di uso aziendale
Prescrizione dei contributi previdenziali non versati e tutela del lavoratore

LEGISLAZIONE, PRASSI AMMINISTRATIVE E CONTRATTAZIONE
Collaborazioni e tutele prevenzionistiche: accordi collettivi nell'e-grocery

DIRITTO EUROPEO E INTERNAZIONALE DEL LAVORO
Francia, Spagna: IA, management algoritmico e coinvolgimento lavoratori
Commissione UE sanziona i no-poaching agreements

N. 3/XXXV - 2025

JL Lefebvre Giuffrè

3

2025

Diritto delle Relazioni Industriali

Publicazione Trimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/2004 n° 46) articolo 1, comma 1, DCB (VARESE)

ADAPT
www.adapt.it
UNIVERSITY PRESS



21102279



Diritto delle Relazioni Industriali fa parte della
International Association of Labour Law Journals

DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista fondata da Luciano Spagnuolo Vigorita e già diretta da Marco Biagi

DIREZIONE

Tiziano Treu, Mariella Magnani, Michele Tiraboschi (*direttore responsabile*)

COMITATO SCIENTIFICO

Gian Guido Balandi, Francesco Basenghi, Mario Biagioli, Andrea Bollani, Roberta Bortone, Alessandro Boscati, Guido Canavesi, Umberto Carabelli, Bruno Caruso, Laura Castelvetri, Giuliano Cazzola, Gian Primo Cella, Maurizio Del Conte, Raffaele De Luca Tamajo, Vincenzo Ferrante, Marco Ferraresi, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Arturo Maresca, Oronzo Mazzotta, Gaetano Natullo, Luca Nogler, Angelo Pandolfo, Roberto Pedersini, Marcello Pedrazzoli, Giuseppe Pellacani, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Mario Ricciardi, Mario Rusciano, Riccardo Salomone, Franco Scarpelli, Paolo Sestito, Luciano Spagnuolo Vigorita, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Lorenzo Zoppoli.

COMITATO EDITORIALE INTERNAZIONALE

Antonio Baylos Grau (*Castilla la Mancha*), Janice Bellace (*Pennsylvania*), Jesús Cruz Villalón (*Siviglia*), Isabelle Daugareilh (*Bordeaux*), Simon Deakin (*Cambridge*), Anthony Forsyth (*Melbourne*), Julio Grisolia (*Buenos Aires*), Thomas Haipeter (*Duisburg*), Patrice Jalette (*Montreal*), José João Abrantes (*Lisbona*), Maarten Keune (*Amsterdam*), Csilla Kolonnay Lehoczky (*Budapest*), Lourdes Mella Méndez (*Santiago de Compostela*), Antonio Ojeda Avilés (*Siviglia*), Shinya Ouchi (*Tokyo*), Miguel Rodriguez-Pinêro y Bravo-Ferrer (*Madrid*), Juan Raso Delgue (*Montevideo*), Manfred Weiss (*Francoforte*).

REDAZIONE

Emanuele Dagnino (*redattore capo*), Francesco Alifano, Alessio Caracciolo, Lilli Viviana Casano, Michele Dalla Sega, Francesca De Michiel, Maria Del Frate, Michele Faioli, Marco Ferraresi (*coordinatore Osservatorio giurisprudenza italiana*), Giorgio Impellizzieri, Giuseppe Ludovico, Anna Manfredini, Pietro Manzella (*revisore linguistico*), Mariagrazia Militello, Michele Murgo, Giovanni Battista Panizza, Veronica Papa, Sara Prosdoci, Giovanni Pigliarmini, Giovanna Pistore, Alessandra Quaini, Pierluigi Rausei, Nicolò Rossi, Raffaello Santagata, Francesco Seghezzi, Michele Squeglia, Paolo Tomassetti.

COMITATO DEI REVISORI

Francesco Basenghi, Vincenzo Bavaro, Mario Biagioli, Marina Brollo, Luca Calcaterra, Piera Campanella, Bruno Caruso, Matteo Corti, Maurizio Del Conte, Vincenzo Ferrante, Luigi Fiorillo, Donata Gottardi, Stefano Giubboni, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Marco Marazza, Arturo Maresca, Oronzo Mazzotta, Luca Nogler, Marco Novella, Antonella Occhino, Pasquale Passalacqua, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Orsola Razzolini, Roberto Romei, Anna Trojsi, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Antonio Vallebona, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Antonello Zoppoli, Lorenzo Zoppoli.

Centro Studi Internazionali e Comparati del Dipartimento di Economia Marco Biagi
Diritto Economia Ambiente Lavoro – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia,
Viale Berengario, 51 – 41100 Modena (Italy) – Tel. +39 059 2056742; Indirizzo e-mail:
dri@unimore.it

Dipartimento di Studi Giuridici – Università degli Studi di Pavia
Corso Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia (Italy) – Tel. +39 0382 984013; Indirizzo e-mail:
dri@univr.it

Segreteria di redazione: Laura Magni laura.magni@adapt.it

Diritto delle Relazioni Industriali si impegna a procedere alla selezione qualitativa dei materiali pubblicati sulla base di un metodo di valutazione formalizzata e anonima di cui è responsabile il Comitato dei revisori. Tale sistema di valutazione è coordinato dalla direzione che si avvale anche del Comitato scientifico e del Comitato editoriale internazionale.

Amministrazione: Casa editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A.,
via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - tel. 02/38.089.1 - fax 02/38089432
Internet: www.lefebvregiuffre.it - e-mail: vendite@giuffre.it

Pubblicità:

Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Servizio Pubblicità, via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - tel. 02/38.089.380 - fax 02/38089426
e-mail: periodici@giuffre.it

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER IL 2025

Unione europea	€ 150,00
Paesi extra Unione europea	€ 225,00
Prezzo di un singolo numero (Extra U.E. € 60,00)	€ 38,00
Sconto 10% per i soci AISRI - soci ADAPT - abbonati Bollettino ADAPT - soci AIDP - soci GIDP	

RIVISTA ON-LINE ALL'INTERNO DI “BIBLIOTECA RIVISTE” DAL 1991

U.E. € 120,00*

*IVA esclusa

La rivista on-line riproduce, in pdf, i contenuti di ogni fascicolo dall'anno indicato fino all'ultimo numero in pubblicazione.

La sottoscrizione dell'abbonamento garantisce un accesso di 365 giorni dalla data di sottoscrizione.

In seguito alla sottoscrizione sarà inviata all'abbonato una password di accesso.

Il sistema on-line Biblioteca Riviste permette la consultazione dei fascicoli attraverso ricerche:

- full text
- per estremi di pubblicazione (numero e anno fascicolo)
- per data

In caso di sottoscrizione contemporanea alle due riviste cartacee qui di seguito indicate **sconto 10% sulla quota di abbonamento:**

	Unione europea	Paesi extra Unione europea
<i>Diritto delle Relazioni Industriali</i>	€ 150,00	€ 225,00
<i>Rivista Italiana di Diritto del Lavoro</i>	€ 185,00	€ 255,00

L'abbonamento alla rivista cartacea decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- con versamento sul **c.c.p. 721209**, indicando chiaramente gli estremi dell'abbonamento;
- **a ricevimento fattura** (riservata ad enti e società);
- acquisto on-line tramite sito “shop.giuffre.it”;
- oppure tramite gli **Agenti Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A.** a ciò autorizzati (cfr. www.giuffrefrancislefebvre.it/it/agenzie).

Il rinnovo dell'abbonamento deve essere effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Per ogni effetto l'abbonato elegge domicilio presso Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.

I contributi pubblicati in questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma

Registrazione presso il Tribunale di Milano al n. 1 del 4 gennaio 1991

R.O.C. n. 6569 (già RNS n. 23 vol. 1 foglio 177 del 2/7/1982)

Direttore responsabile: MICHELE TIRABOSCHI



Pubblicità inferiore al 45%

Stampato da Tipografia Galli & C. S.r.l. - Varese

DIRITTO delle RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista trimestrale già diretta da
MARCO BIAGI

N. 3

XXXV-2025



Lefebvre Giuffrè

SOMMARIO - n. 3/2025

Ricerche: Il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale: un primo bilancio

MARIELLA MAGNANI <i>La pubblica amministrazione da spesa a investimento: il ruolo della contrattazione collettiva</i>	607
UMBERTO GARGIULO <i>L'evoluzione dei sistemi di inquadramento professionale dei lavoratori pubblici</i>	609
ALESSANDRO RICCOBONO, RITA DAILA COSTA <i>Transizione digitale e sviluppo tecnologico nei contratti collettivi della PA</i>	629
VINCENZO FERRANTE <i>“Welfare aziendale” e contrattazione collettiva nei comparti pubblici</i>	651
MARIA DOLORES FERRARA <i>Partecipazione, organismi paritetici e coinvolgimento del personale nelle pubbliche amministrazioni tra vecchie sfide e nuove incognite</i>	665

Ricerche: Contrattazione collettiva e partecipazione: la prospettiva del lavoro pubblico e delle imprese partecipate

FRANCESCO ALIFANO <i>Partecipazione dei lavoratori e imprese partecipate dopo la legge n. 76/2025</i>	693
MICHELE TIRABOSCHI <i>Un contratto senza un mercato? Alcune riflessioni sulla contrattazione collettiva nel lavoro pubblico</i>	742

Osservatorio di giurisprudenza italiana

MICHELE DALLA SEGA <i>Pluralismo sanitario e sistemi contrattuali: sul difficile equilibrio tra libertà sindacale e uniformità delle tutele (nota a Trib. Bolzano 9 maggio 2025, n. 93)</i>	795
FRANCESCA DE MICHIEL <i>La “terza prova” del reddito di cittadinanza davanti alla Consulta (nota a C. cost. 20 marzo 2025, n. 31)</i>	803

SIMONE PIETRO EMILIANI <i>Lo scopo sociale della direttiva 2001/23/CE e la sottile linea rossa fra cambio di appalto e trasferimento di azienda</i> (nota a Cass. 24 ottobre 2024, n. 27607)	811
VINCENZO FALABELLA, MARIA PAOLA MONACO <i>Licenziamento e disabilità psichica: la Cassazione rafforza la tutela antidiscriminatoria</i> (nota a Cass. ord. 15 aprile 2025, n. 9897)	829
ANDREA MELLI <i>Furto aziendale di lieve entità: la Cassazione ribadisce l'irrelevanza del danno nella lesione del vincolo fiduciario</i> (nota a Cass. 7 maggio 2025, n. 11985)	841
GIOVANNA PACCHIANA PARRAVICINI <i>Questioni in tema di uso aziendale</i> (nota a Cass. ord. 11 maggio 2025, n. 12473).....	852
GIOVANNA PISTORE <i>Prescrizione dei contributi previdenziali non versati e rimedi a tutela del lavoratore: la questione alla Corte di Giustizia</i> (nota a Trib. Napoli ord. 31 marzo 2025)	860
 Osservatorio di legislazione, prassi amministrative e contrattazione	
FEDERICA CAPPONI <i>Collaborazioni e tutele prevenzionistiche: gli accordi collettivi nel settore dell'e-grocery tra misure conciliative e sorveglianza sanitaria</i>	871
 Osservatorio di diritto europeo e internazionale del lavoro	
EMANUELE DAGNINO <i>IA, management algoritmico e coinvolgimento dei lavoratori: spunti comparati dalle prime decisioni giurisprudenziali in Francia e Spagna</i> (nota a Trib. Nanterre 14 febbraio 2025, n. 24/01457, e Audiencia Nacional di Madrid 4 luglio 2025, n. 101)	879
ANDREA GARNERO, LORENZO G. LUISETTO <i>Chi cerca trova: la Commissione UE sanziona i no-poaching agreements</i>	886

INDICE ANALITICO

Appalto

- Subentro di nuovo appaltatore - Trasferimento di ramo d'azienda - Discontinuità nell'identità d'impresa - Onere della prova **[811]** (Cass. 24 ottobre 2024, n. 27607, con nota di S.P. EMILIANI).

Bilateralità

- Sanità integrativa - Welfare contrattuale - Contrattazione territoriale - Casse edili - Sanifonds Alto Adige - Sanedil - Autonomia contrattuale **[795]** (Trib. Bolzano 9 maggio 2025, n. 93, con nota di M. DALLA SEGA).

Diritti sindacali

- Consultazione dei rappresentanti dei lavoratori - Adozione nuova tecnologia - Termine per remissione parere - Consultazione esperti esterni - Implementazione precedente al parere - Violazione **[879]** (Trib. Nanterre 14 febbraio 2025, n. 24/01457, con nota di E. DAGNINO).
- Obbligo informativo - Adozione IA e sistemi algoritmici - Rappresentanti dei lavoratori - Ambito applicativo - Sistema decisionale automatizzato - Violazione - Compromissione libertà sindacale **[879]** (Audiencia Nacional di Madrid 4 luglio 2025, n. 101, con nota di E. DAGNINO).

Diritto della concorrenza

- Commission Decision relating to a proceeding under Article 101 of the Treaty on the Functioning of the European Union and Article 53 of the EEA Agreement (Case AT.40795 – Food Delivery Services), 2 giugno 2025, C(2025)3304 final **[886]** (con nota di A. GARNERO, L.G. LUISETTO).

Licenziamento

- Licenziamento - Superamento del comportamento - Disabilità psichica - Accomodamenti ragionevoli - Discriminazione indiretta **[828]** (Cass. ord. 15 aprile 2025, n. 9897, con nota di V. FALABELLA, M.P. MONACO).
- Furto - Danno - Assenza - Licenziamento - Giusta causa - Giustificato motivo soggettivo - Proporzionalità - Fiducia **[841]** (Cass. 7 maggio 2025, n. 11985, con nota di A. MELLI).

Previdenza

- Informazione - Retribuzione - Contributi previdenziali - Trattamento di quiescenza - Prescrizione - Inerzia dell'ente - Responsabilità della PA **[859]** (Trib. Napoli ord. 31 marzo 2025, con nota di G. PISTORE).

Reddito di cittadinanza

- Reddito di cittadinanza - Stranieri - Prestazioni assistenziali - Art. 2, comma 1, lett. *a*, n. 2, d.l. n. 4/2019 - Residenza decennale - Diritti sociali - Assistenza sociale - Discriminazione indiretta - Politica attiva - Povertà - Reddito minimo garantito - Parità di trattamento **[803]** (C. cost. 20 marzo 2025, n. 31, con nota di F. DE MICHIEL).

Salute e sicurezza dei lavoratori

- Accordo integrativo Everli, sottoscritto da Everli S.p.A., Nidil-Cgil, Felsa-Cisl, Uiltemp, 9 aprile 2025 **[871]** (con nota di F. CAPPONI).

Usi aziendali

- Usi aziendali - Non assorbimento superminimo - Inesistenza di vincolo *sine die* - Recesso unilaterale - Motivazione - Formalizzazione - Inesistenza - Illegittimità **[852]** (Cass. ord. 11 maggio 2025, n. 12473, con nota di G. PACCHIANA PARRAVICINI).

Ricerche

Il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale: un primo bilancio

Umberto Gargiulo

L'evoluzione dei sistemi di inquadramento professionale dei lavoratori pubblici

Obiettivi: il saggio esamina le principali novità dei vigenti sistemi di inquadramento professionale dei lavoratori pubblici. **Metodologia:** partendo dall'assetto delle fonti, così come interpretate dalla giurisprudenza di legittimità, il contributo procede a una valutazione sistematica dei contratti collettivi di lavoro dei comparti pubblici. **Risultati:** dall'analisi emergono le potenzialità, ma anche i limiti delle innovazioni contenute nella contrattazione collettiva, nonché le contraddizioni connesse alla differente regolamentazione degli istituti nei singoli comparti. **Limiti e implicazioni:** il contributo segnala i punti di crisi delle scelte operate dall'autonomia collettiva, prospettando, là dove possibile, soluzioni sul piano interpretativo. **Originalità:** la peculiarità del contributo è nella chiave di lettura dei sistemi di classificazione professionale, esaminati in relazione ai rischi connessi all'ampliamento del debito del lavoratore, con riflessioni che travalicano, per quanto possibile, l'ambito del lavoro pubblico esaminato.

The Evolution of Professional Grading Systems

Objectives: this essay examines the main developments in the current professional classification systems for public sector workers. **Methodology:** starting from the framework of sources as interpreted by Supreme Court jurisprudence, this contribution proceeds to a systematic evaluation of collective labor contracts across public sectors. **Results:** the analysis reveals both the potential and limitations of innovations contained in collective bargaining, as well as contradictions arising from the different regulation of institutions across individual sectors. **Limits and implications:** this contribution identifies critical points in the choices made by collective autonomy, outlining interpretative solutions where possible. **Originality:** the distinctive feature of this contribution lies in its interpretative approach to professional classification systems, examined in relation to risks associated with the expansion of workers' obligations, with reflections that transcend, as far as possible, the sphere of public employment under examination.

Alessandro Riccobono, Rita Daila Costa

Transizione digitale e sviluppo tecnologico nei contratti collettivi della PA

Obiettivi: l'articolo analizza il ruolo delle parti sociali e della contrattazione collettiva nella transizione digitale della pubblica amministrazione, con particolare attenzione alle innovazioni normative e contrattuali successive al Patto per l'innovazione del lavoro pubblico del 2021. **Metodologia:** l'indagine si fonda sull'analisi delle previsioni contenute nei CCNL 2019-2021 e 2022-2024, integrate con l'esame dei più recenti interventi normativi in materia di digitalizzazione della PA. **Risultati:** la ricerca evidenzia come la contrattazione collettiva abbia contribuito, su diversi fronti, al processo di digitalizzazione della PA. **Limiti e implicazioni:** il principale limite risiede nella frammentazione delle relazioni sindacali e nella disomogeneità di applicazione delle innovazioni tra amministrazioni. Sul piano scientifico e pratico, emerge l'esigenza di consolidare modelli partecipativi stabili per supportare l'innovazione organizzativa e tecnologica della PA. **Originalità:** l'articolo offre una ricostruzione organica del rapporto tra fonti legislative e contrattuali nella regolazione della transizione digitale, valorizzando il ruolo dell'autonomia collettiva quale co-protagonista del rinnovamento organizzativo della pubblica amministrazione.

Digitalization and Collective Bargaining in the Public Sector

Objectives: the article examines the role of social partners and collective bargaining in the digital transition of the public administration, with particular attention to the regulatory and contractual innovations following the Pact for Innovation in Public Employment and Social Cohesion of 2021. **Methodology:** the investigation is based on the analysis of the provisions contained in the 2019-2021 and 2022-2024 national collective agreements, complemented by the examination of the most recent legislative interventions concerning the digitalization of the public administration. **Results:** the research highlights how collective bargaining has contributed, on several fronts, to the digitalization process of the public administration. **Limits and implications:** the main limitation lies in the fragmentation of industrial relations and the uneven implementation of innovations across administrations. From both a scientific and practical perspective, the study points to the need to consolidate stable participatory models to support the organizational and technological innovation of the public administration. **Originality:** the article provides a systematic reconstruction of the relationship between legislative and contractual sources in the regulation of the digital transition, emphasizing the role of collective autonomy as a co-protagonist in the organizational renewal of the public administration.

Vincenzo Ferrante**“Welfare aziendale” e contrattazione collettiva nei comparti pubblici**

Obiettivi: il saggio analizza le principali forme di welfare aziendale e si interroga sulle ragioni che ne hanno fortemente limitato la diffusione nel settore pubblico.

Metodologia: analisi giuridico-normativa. **Risultati:** si suggerisce di modificare l'approccio proprio del sistema privatistico, lasciando all'iniziativa dei fondi complementari, sulla scorta delle previsioni della contrattazione collettiva, un'eventuale azione di rafforzamento verso rischi non protetti dal sistema pubblico.

‘Corporate Welfare’ and Collective Bargaining in the Public Sector

Objectives: the essay analyses the main forms of corporate welfare and questions the reasons that have severely limited their diffusion in the public sector. **Methodology:** legal analysis. **Results:** the A. suggests abandoning the private sector approach, leaving it to the pension funds, based on collective bargaining agreements, to adopt the strengthening measures needed to address risks not covered by the public system.

Maria Dolores Ferrara**Partecipazione, organismi paritetici e coinvolgimento del personale nelle pubbliche amministrazioni tra vecchie sfide e nuove incognite**

Obiettivi: il saggio intende tracciare il quadro normativo dei diritti di partecipazione nel lavoro pubblico. **Metodologia:** l'analisi è stata condotta tenendo conto sia dell'evoluzione degli istituti, sia del loro diverso impatto nella contrattazione collettiva di comparto e di area. **Risultati:** la ricerca ha consentito di mettere in luce alcune specificità della dinamica regolativa nel settore pubblico, tra cui una maggiore istituzionalizzazione dei presidi partecipativi da cui è derivata una più profonda erosione dei poteri di micro-organizzazione nelle pubbliche amministrazioni. **Limiti e implicazioni:** nello studio si pone in evidenza che l'agibilità dei diritti di partecipazione è fortemente condizionata dal clima generale delle relazioni sindacali, da un lato, e dal complessivo stato di salute del settore pubblico conseguente ai finanziamenti erogati, dall'altro. **Originalità:** nel saggio si affronta in modo originale il tema della partecipazione dei lavoratori, mettendo in risalto le specificità del settore pubblico dovute anche alla necessità di salvaguardare gli interessi generali.

Participation, Joint Committees and Workers' Involvement in Public Administrations: Old Challenges and New Uncertainties

Objectives: this essay aims to outline the regulatory framework governing participation rights in public-sector employment. **Methodology:** the analysis considers how involvement tools have evolved and the different impact this has had on collective bargaining within the public sector. **Results:** the research highlights the greater

institutionalisation' of participatory mechanisms in the public sector. This has led to a more profound erosion of micro-organizational powers within public administrations. **Limitations and implications:** the study shows that the exercise of participation rights is strongly influenced by the general situation of industrial relations and the overall health of the public sector, both of which depend on funding. **Originality:** the essay takes an original approach to the issue of worker participation, emphasizing the unique features of the public sector which stem from the need to protect the public interest.

Ricerche

Contrattazione collettiva e partecipazione: la prospettiva del lavoro pubblico e delle imprese partecipate

Francesco Alifano

Partecipazione dei lavoratori e imprese partecipate dopo la legge n. 76/2025

Obiettivi: il contributo si propone di analizzare gli effetti che l'approvazione della l. n. 76/2025 può avere sulle imprese partecipate. **Metodologia:** il contributo, ricostruita l'evoluzione storica e le prassi collettive attualmente in essere nelle imprese pubbliche, adotta un approccio giuridico-normativo, osservando come la l. n. 76/2025 possa conciliarsi con il d.lgs. n. 175/2016. **Risultati:** l'analisi svolta consente di individuare, con riferimento alle imprese partecipate ed in relazione alle differenti forme di partecipazione, opportunità e criticità derivanti dall'applicazione della nuova normativa. **Limiti e implicazioni:** il contributo evidenzia come, in virtù della logica promozionale sottesa alla l. n. 76/2025, anche nelle società pubbliche saranno in larga misura le parti collettive a doversi occupare di sviluppare la partecipazione. **Originalità:** il saggio propone un esame dei possibili effetti che la nuova disciplina in materia di partecipazione può avere in un contesto, come è quello delle imprese pubbliche, che, da sempre, è interessato da pratiche partecipative.

Worker Participation and Publicly Held Companies after Act No. 76/2025

Objectives: the paper aims to analyse the effects that the approval of Act No. 76/2025 may have on publicly held companies. **Methodology:** the paper, after reconstructing the historical evolution and the current collective practices in public enterprises, adopts a legal-normative approach, examining how Act No. 76/2025 can be reconciled with Legislative Decree No. 175/2016. **Results:** the analysis allows the identification of opportunities and challenges arising from the application of the new legislation, with reference to publicly held companies and in relation to the different forms of participation. **Limits and implications:** the study highlights that, due to the promotional logic underlying Act No. 76/2025, social partners will largely be

responsible for developing participation even within public companies. **Originality:** the paper offers an examination of the potential effects that the new participation regulations may have in a context, such as public enterprises, which has historically been engaged in participatory practices.

Michele Tiraboschi

Un contratto senza un mercato? Alcune riflessioni sulla contrattazione collettiva nel lavoro pubblico

Obiettivi: il saggio si fa carico di sviluppare alcune considerazioni su natura e funzione della contrattazione collettiva nel settore pubblico in comparazione con il settore privato. Ciò nella prospettiva di verificare nuovamente, ad oltre quarant'anni dai primi studi in materia e alla luce della evoluzione del quadro giuridico-istituzionale di riferimento, l'asserita impossibilità di tracciare un sicuro parallelismo tra la contrattazione collettiva nel pubblico impiego e la contrattazione collettiva nel settore privato. **Metodologia:** lo studio si integra ed entra in dialogo con la riflessione dottrinale in materia partendo da una analisi delle prassi contrattual-collettive monitorate nel pubblico impiego, collegando le dinamiche osservate ad una analisi dell'evoluzione storico-normativa relativa alla contrattazione nel pubblico impiego. **Risultati:** l'esito della ricerca è una conferma delle profonde diversità strutturali e anche normative tra contrattazione collettiva nel settore pubblico e nel settore privato. **Limiti e implicazioni:** l'analisi che si propone deve fare i conti con una diversa conoscibilità delle tendenze della contrattazione collettiva tra settore privato e settore pubblico e all'interno di quest'ultimo tra pubblico impiego privatizzato e in regime pubblico. **Originalità:** percorrere la frontiera che ancora oggi separa – e differenzia – la contrattazione collettiva del settore pubblico da quella del settore privato pare del resto una traiettoria di indagine particolarmente promettente, rispetto alla rituale insistenza su sentieri già ampiamente battuti dalla dottrina giussindacale italiana, per concorrere a fornire un nuovo impulso ad una riflessione che certo non può oggi più definirsi scientificamente immatura e che, tuttavia, resta allo stato del dibattito priva di risultati appaganti in attesa come è di una non più rinviabile rifondazione della teoria giuridica – e non solo giuridica – del contratto collettivo in Italia. Una teoria che di certo non può permettersi di rinunciare aprioristicamente – spesso per fatti concludenti – alla verifica dei «possibili segni identitari comuni a pubblico e privato».

A Contract Without a Market? Some Reflections on Collective Bargaining in Public Sector Employment

Objectives: this essay aims to develop some considerations on the nature and function of collective bargaining in the public sector in comparison with the private sector. This is done with a view to re-examining, more than forty years after the first studies on the subject and in light of developments in the relevant legal and institutional framework, the alleged impossibility of drawing a clear parallel between collective bargaining in the public sector and collective bargaining in the private sector. **Methodology:** the

*study integrates and engages in dialogue with doctrinal reflection on the subject, starting from an analysis of collective agreements trends monitored in the public sector, linking the dynamics observed to an analysis of the historical and regulatory evolution of collective bargaining in the public sector. **Results:** the outcome of the research confirms the profound structural and regulatory differences between collective bargaining in the public and private sectors. **Limits and implications:** the proposed analysis must consider the different levels of knowledge regarding collective bargaining trends between the private and public sectors and, within the latter, between privatised public employment and public sector employment. **Originality:** exploring the boundary that still separates – and differentiates – collective bargaining in the public sector from that in the private sector seems, moreover, to be a particularly promising line of inquiry, compared to the ritualistic insistence on paths already well-trodden by Italian labour law doctrine, in order to help give new impetus to a debate that can certainly no longer be described as scientifically immature and which, nevertheless, remains at the stage of debate without satisfactory results, awaiting a no longer postponable re-foundation of the legal – and not only legal – theory of collective bargaining in Italy. A theory that certainly cannot afford to renounce a priori the verification of “possible common identity markers in the public and private sectors”.*